

Dopo il preannunciato taglio della linea invernale Piombino-Firenze su gomma, ecco l'altra cattiva notizia del nuovo orario di Trenitalia che dal 13 Dicembre prossimo cancellerà le fermate a Campiglia di ben quattro treni a lunga percorrenza sulle linee che collegano Roma con Genova e Torino e viceversa.

Con la spada di Damocle di una privatizzazione dei collegamenti marittimi, che rende incerto il futuro di Toremar, si dà un altro serio colpo al diritto alla mobilità degli abitanti delle piccole isole.

Credo per questo sia necessario, così come è stato affermato nel corso dell'ultima riunione dei sindaci elbani nella sede dell'Unione, far sentire con forza e indignazione la voce delle istituzioni affinché Trenitalia ritorni sulle sue decisioni.

Campiglia non è solo la stazione della Val Di Cornia, ma di un bacino ben più ampio che comprende l'Isola d'Elba e che serve oltre cinquantamila persone che risiedono e lavorano in questo territorio.

Do atto al tempestivo intervento dell'On.Silvia Velo che ha subito rivolto, in tal senso, una interrogazione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Mi aspetto che altri lo facciano, parlamentari e partiti di ogni parte politica, perché anche questo è un altro pericoloso segnale di sottovalutazione delle esigenze degli elbani e di ulteriore mortificazione per la qualità della vita e per le possibilità di ripresa dell'economia turistica che, sui collegamenti con il continente, marittimi, aerei, su gomma e ferroviari, fonda uno degli elementi irrinunciabili e vitali.

Scritto da Comune Rio nell'Elba

Giovedì 19 Novembre 2009 07:58 - Ultimo aggiornamento Sabato 21 Novembre 2009 09:20

Ufficio Stampa Comune di Rio nell'Elba